



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

n. 208 del 29 DIC. 2016

OGGETTO: "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" Anno 2017 (Progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società). Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina e approvazione Progetto.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE, alle ore 10.30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M.A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

**della V DIREZIONE "SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI"
Servizio "Politiche del Lavoro, Giovanili e Occupazionali"
Ufficio "Politiche Occupazionali e Giovanili"**

**OGGETTO: "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" Anno 2017 (Progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società).
Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina e approvazione Progetto.**

PREMESSO che tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina sono previsti anche quelli relativi allo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CHE questo Ente intende continuare l'azione finalizzata alla promozione di progetti pilota per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale, improntata al coinvolgimento diretto dei servizi dell'Amministrazione Penitenziaria di Messina e ciò in base alle disponibilità e priorità dagli stessi espresse;

CHE la Legge n. 354/1975 e successive modifiche ed integrazioni, il relativo Regolamento di Esecuzione e il D.P.R. n. 230/2000 promuovono opportunità di lavoro ed interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;

CHE negli anni precedenti, con l'attuazione del progetto "GUARDA IL FUTURO", nonché del progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO", realizzato dall'anno 2014 all'anno 2016 (Progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) in esito alla sottoscrizione di appositi Protocolli d'Intesa con la Casa Circondariale di Messina e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, si è sperimentata una notevole ricaduta positiva sui soggetti interessati, motivo per il quale la Città Metropolitana di Messina intende proseguire l'azione di carattere innovativo e sperimentale tesa ad agevolare l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale, favorendone lo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

VISTA la nota prot. n. 22942 del 29/11/2016, con la quale la Casa Circondariale di Messina chiede il rinnovo del progetto per l'anno 2017;

VISTA la nota prot. n. 2971/1-D.2 del 24/10/2016, con la quale l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina chiede il rinnovo del progetto per l'anno 2017;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Sig. Sindaco Metropolitan, prot. n. 2956/16/GAB del 13/12/2016, con il quale lo stesso invita il sottoscritto Dirigente a predisporre gli atti necessari per la prosecuzione del Progetto "Cura l'Ambiente – Pensa al Futuro" per l'anno 2017;

RITENUTO che l'obiettivo è dare, in concreto, impulso e sostegno ad un processo di vera riabilitazione dei soggetti interessati, per il recupero della propria identità, dal punto di vista affettivo, relazionale e lavorativo, e per lo sviluppo di abilità specifiche attraverso una progettualità riabilitativa, rafforzando modalità di relazione e di partecipazione alla vita sociale;

RITENUTO che l'iniziativa avrà, come per i precedenti progetti, ricaduta positiva sui soggetti interessati, si intende proseguire l'azione di carattere innovativo e sperimentale anche nell'anno 2017, favorendo lo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

VISTO l'allegato schema di Protocollo d'Intesa con il relativo Progetto Anno 2017, da sottoscrivere tra questa Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina;

VISTE le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

PRENDERE ATTO delle motivazioni indicate in premessa che qui si richiamano per relationem, che fanno parte integrante del presente;

APPROVARE l'allegato schema di Protocollo d'Intesa con il relativo Progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" Anno 2017 (Progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società), da sottoscrivere tra questa Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina;

DARE ATTO che il presente decreto non comporta alcun impegno di spesa, poiché le somme necessarie per la realizzazione del Progetto saranno impegnate con successivo atto.

Il Responsabile P.O. del Servizio
(Dott. Salvatore BARBARO)



Il Dirigente
(Avv. Anna Maria TRIPODO)



ALLEGATI:

1. Schema Protocollo d'Intesa;
2. Schema Progetto "Cura l'Ambiente – Pensa al Futuro " Anno 2017.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 28.12.16

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria ~~TRIPODO~~)



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria ~~TRIPODO~~)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 28/12/2016 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Antonino CALABRO

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

.....
(Prof. Renato ACCORINTI)

Renato Accorinti

Il Segretario Generale

M. A. Caponetti
.....
M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
CASA CIRCONDARIALE DI MESSINA
E
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA

L'anno duemila....., il giorno del mese di presso la sede della Città Metropolitana di Messina, Corso Cavour – Palazzo dei Leoni,

PREMESSO

CHE tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina, rientrano anche quelli relativi allo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento, reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CHE la Legge n. 354/1975 e successive modifiche ed integrazioni, il relativo Regolamento di Esecuzione e il D.P.R. n. 230/2000 promuovono opportunità di lavoro ed interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;

CHE negli anni precedenti, con l'attuazione del progetto "GUARDA IL FUTURO", nonché del progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO", realizzato dall'anno 2014 all'anno 2016 (Progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) in esito alla sottoscrizione di appositi Protocolli d'Intesa con la Casa Circondariale di Messina e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, si è sperimentata una notevole ricaduta positiva sui soggetti interessati, motivo per il quale la Città Metropolitana di Messina intende proseguire l'azione di carattere innovativo e sperimentale tesa ad agevolare l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale, favorendone lo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CONSIDERATA la necessità di favorire lo svolgimento di attività utili alla costruzione di identità professionali ed alla implementazione di attitudini al lavoro, nonché l'avviamento al lavoro di soggetti in esecuzione penale e ciò in funzione del recupero del patrimonio immobiliare e ambientale facente capo alla Città Metropolitana di Messina,

P. Q. M.

la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina, stipulano il presente Protocollo d'Intesa, che avrà valenza fino a tutto il 2017, con possibilità di rinnovo.

Art. 1 Finalità

Nel comune interesse istituzionale a sviluppare l'offerta lavorativa sul territorio di competenza dell'Ente e favorire l'integrazione sociale di soggetti in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Messina e presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina, le parti hanno elaborato il progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" Anno 2017, (Progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) che fa seguito a quello già attuato con risultati positivi nell'anno 2016.

Art. 2 Interventi

L'inserimento socio - lavorativo per i soggetti ammessi al regime di semilibertà e/o al lavoro all'esterno, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 354/1975 – per la Casa Circondariale di Messina – e per gli affidati in prova al servizio sociale – per l'U.E.P.E. di Messina – di cui alla normativa in vigore, si realizzerà con le modalità previste nell'allegato progetto.

In particolare, gli interventi hanno le seguenti finalità:

- 1) Promuovere percorsi individuali integrati di inserimento professionale centrati sull'avviamento e accompagnamento al lavoro, mediante l'impiego dello strumento dell'utilizzo in attività e servizi socialmente utili;
- 2) Realizzare interventi mirati di sostegno alla vita indipendente e all'inserimento socio - lavorativo di soggetti sottoposti a misure privative o limitative della libertà, **in esecuzione penale esterna prossimi alla fine della pena, potenziali beneficiari di misure alternative alla detenzione**, che consentano ai predetti soggetti il recupero della propria identità dal punto di vista affettivo, relazionale e sociale, lo sviluppo di abilità specifiche e l'abbassamento della soglia di povertà;
- 3) Favorire lo sviluppo di una progettualità riabilitativa e di inserimento sociale, condivisa con la persona in un'ottica di responsabilizzazione della stessa;
- 4) Promuovere lo sviluppo di abilità specifiche nella gestione della vita quotidiana e di nuove modalità di relazione e di partecipazione alla vita sociale;
- 5) Creare un'adeguata rete sociale di sostegno intorno alla persona, costituita da soggetti ed agenzie pubbliche e private del territorio, tesa a favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli indicati soggetti destinatari del beneficio.

Art. 3 Obblighi tra le parti

La Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina svolgono i propri compiti istituzionali relativamente all'individuazione dei soggetti ammessi a fruire delle agevolazioni previste dall'allegato progetto.

La Città Metropolitana di Messina ha competenza relativamente all'individuazione degli ambiti lavorativi e di impulso relativamente all'allegato progetto e a successivi eventuali altri progetti, reperisce, con successivo atto, i fondi necessari, coordina la gestione tecnica ed operativa dei soggetti ammessi al lavoro, fornisce gli attrezzi di lavoro, i dispositivi di sicurezza e gli eventuali mezzi di trasporto per il raggiungimento dei luoghi di lavoro assegnati.

Si allega al presente Protocollo d'Intesa, il Progetto Anno 2017 “Cura l'Ambiente – Pensa al Futuro”.

Messina, _____

Il Dirigente V Direzione
Avv. Anna Maria Tripodo

Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina
Il Direttore
Dott.ssa Angela Sciacvicco

Il Sindaco Metropolitan
Prof. Renato Accorinti

Casa Circondariale di Messina
Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore

"CURA L'AMBIENTE - PENSA AL FUTURO"

ANNO 2017

P R O G E T T O PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE VOLTO A SVILUPPARE PERCORSI DI INTEGRAZIONE E FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E NELLA SOCIETÀ.

A) Contesto di riferimento:

A.1) Area territoriale interessata:

Manutenzione e cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro" affidata in gestione alla Città Metropolitana di Messina;

Scuole di competenza della Città Metropolitana di Messina e spazi annessi;

Edifici e spazi esterni di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso alla Città Metropolitana di Messina.

A.2) Studio ed analisi del problema che si intende affrontare:

Gli edifici, con annessi spazi esterni, di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso alla Città Metropolitana di Messina, necessitano di continua manutenzione e interventi di pulizia ordinaria e straordinaria. I locali, gli infissi interni ed esterni, i cancelli di ingresso e le recinzioni spesso risultano inadeguati, poco curati e hanno bisogno di piccoli interventi, per i quali l'Ente è costretto a ricorrere a ditte private, con le ben note difficoltà, sia economiche che strettamente legate agli adempimenti burocratici necessari.

Sono affidate all'Ente la cura e la manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro e non sempre si riesce ad adempiere ai compiti con il personale in organico a tale scopo destinato.

A.3) Nuove modalità previste dal progetto:

Il progetto prevede l'utilizzo di detenuti/e della Casa Circondariale di Messina ammessi/e al regime di semilibertà e/o al lavoro all'esterno, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 354/1975, e di soggetti in affidamento all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, in riferimento alle vigenti disposizioni di legge, indirizzati/e esclusivamente alla cura e alla pulizia dei locali e delle aree sopra indicate, alla tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni e delle recinzioni esterne, alla cura e alla manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro.

L'attività è prevista per l'anno 2017, con lavoro organizzato su cinque/sei giorni settimanali, in modo da consentire l'adeguata manutenzione degli edifici e degli spazi sopra citati.

B) Dati generali di progetto:

B.1) Numero e tipologia dei destinatari finali:

Il numero dei soggetti destinatari del progetto è strettamente correlato alle disponibilità di bilancio della Città Metropolitana di Messina e alla disponibilità di ristretti ammessi al lavoro all'esterno e/o al regime di semilibertà, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le giornate lavorative saranno distribuite tra i beneficiari della Casa Circondariale di Messina e i beneficiari dell'U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Messina.

B.2) Modalità di realizzazione del progetto, durata, fasi e costi:

Il Progetto sarà organizzato secondo le necessità dell'Ente e prevede:

- La manutenzione e la cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro", affidata in gestione all'Ente;
- La manutenzione, la tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni, dei cancelli d'ingresso, delle recinzioni e degli spazi annessi adibiti a verde e/o a parcheggi, nelle scuole e in tutti gli altri edifici di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso all'Ente;
- Interventi generali di manutenzione, anche mediante piccoli interventi in muratura;
- Interventi sugli impianti elettrici ed idrici, qualora si disponga di personale a tal fine competente, munito di apposita qualifica professionale;
- Lavori di piccoli traslochi di uffici, riordino degli archivi e, più in generale, quant'altro si dovesse rendere necessario.

Per la realizzazione del progetto si prevede un contributo, quale sostegno al reddito dei beneficiari e delle loro famiglie, pari a € 15,00 (Quindici/00) per giornata lavorativa. È prevista, altresì, l'Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi, nonché la copertura assicurativa INAIL.

La realizzazione del progetto prevede i sotto indicati costi:

- Contributo di sostegno al reddito € 15,00 (Quindici/00) al giorno per ciascun soggetto;
- Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e INAIL;
- Attrezzature e materiali per l'esecuzione dei lavori, nonché dispositivi di sicurezza.

Sarà cura della Casa Circondariale di Messina e dell'U.E.P.E. di Messina registrare, ognuno per la parte di competenza, le giornate lavorate mensilmente da ogni singolo detenuto/a o affidato/a e inviare all'ufficio competente dell'Ente il relativo dettaglio per il pagamento delle spettanze in favore della Cassa dell'Istituto Penitenziario - per i detenuti/e - e direttamente agli affidati per quanto riguarda i soggetti gestiti dall'U.E.P.E.

La Casa Circondariale provvederà, poi, al relativo accredito sul Conto Corrente intestato al singolo detenuto/a destinatario/a del beneficio del presente progetto.

B.3) Ricadute sul territorio, obiettivi finali ed esiti attesi:

Offrire all'Ente Locale territoriale un servizio efficace, in linea con una immagine della Città Metropolitana di Messina degna delle potenzialità ambientali e umane che il territorio esprime.

Permettere l'acquisizione di formazione lavorativa del detenuto in materia di recupero del patrimonio immobiliare e ambientale.

Creare canali di comunicazione fra Istituto Penitenziario, U.E.P.E. ed Enti Locali.

B.4) Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e modalità di partecipazione, con individuazione delle rispettive attribuzioni operative:

- Città Metropolitana di Messina;
- Casa Circondariale di Messina;
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina.

Sono di competenza della Città Metropolitana di Messina:

Il finanziamento del progetto:

- L'erogazione del contributo di sostegno al reddito in favore dei detenuti e/o degli affidati;
- L'assunzione degli oneri relativi all'assicurazione R.C.T. e INAIL.

La gestione tecnica:

- L'assegnazione ai detenuti e/o agli affidati dei compiti da svolgere;
- Il controllo del lavoro e l'intervento per correggere eventuali inefficienze;
- La fornitura degli attrezzi e dei materiali occorrenti per il lavoro;
- La fornitura delle dotazioni per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni;
- Il prelevamento dei detenuti e/o degli affidati dalla sede dell'Ente per condurli nella sede di lavoro fissata, in accordo con i Funzionari incaricati del loro coordinamento ed il loro riaccompagnamento a fine giornata lavorativa presso la sede dell'Ente.

Resta a carico dei soggetti interessati l'onere di giungere presso la sede dell'Ente.

Sono di competenza della Casa Circondariale e dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna:

- L'individuazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa tramite riunioni d'Equipe;
- L'adempimento di tutte le procedure giudiziarie e amministrative propedeutiche all'inserimento nel progetto dei detenuti e/o degli affidati;
- La registrazione delle giornate lavorate e la relativa comunicazione all'Ente per il pagamento.

La Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna avranno cura di redigere il calendario degli interventi e delle attività di lavoro.

Sono previsti, al fine di valutare la positività dell'esperienza e di monitorarne in "itinerario" l'effettivo raggiungimento degli obiettivi, incontri tra gli Operatori degli Enti coinvolti (Referente della Città Metropolitana di Messina, Dirigente della Casa Circondariale di Messina o suo Delegato e Dirigente dell'U.E.P.E. di Messina o suo Delegato).

C) Metodologie per favorire il raggiungimento degli obiettivi e sistema di valutazione del progetto:

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi sarà attivata una "rete" di collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina, tramite riunioni periodiche, incontri di coordinamento e momenti di confronto, singoli o di gruppo, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori.

I risultati raggiunti, circa i singoli percorsi di reinserimento e di adesione agli obiettivi formativi del progetto da parte dei diretti interessati, saranno valutati in sede di riunione d'Equipe, in base all'esito dei controlli sul territorio effettuati dal personale tecnico ed in base alle valutazioni formulate dagli operatori penitenziari.

D) Modalità e forme di diffusione dei risultati:

La Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina cureranno la diffusione, tramite notiziari radiotelevisivi e/o a mezzo stampa, di notizie e aspetti di rilevanza collettiva riguardanti il progetto.

Messina, _____

Il Dirigente V Direzione
Avv. Anna Maria Tripodo

Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina
Il Direttore
Dott.ssa Angela Sciacvicco

Il Sindaco Metropolitan
Prof. Renato Accorinti

Casa Circondariale di Messina
Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore